

8 Luglio 2015

In Toscana crescono le assunzioni

Bene i servizi traina il turismo crescono donne e gli under 30

LE NUOVE assunzioni in Toscana crescono a doppia cifra percentuale (+12%) e in tre mesi sfiorano le 20.000 unità. Aumenta la quota delle assunzioni dirette di lavoratori dipendenti (+14%, 16.880 in valore assoluto, di cui quasi uno su tre, il 73%, 12.280, sono però a tempo determinato), mentre stazionari sono i contratti atipici: 2.840. Traina il reclutamento stagionale nel turismo, il 28% dei nuovi contratti chiama al lavoro under 30, il 49% dei nuovi occupati è donna (erano il 46%).

E' questa la sintesi estrema del Sistema Informativo Excelsior per il secondo trimestre 2015 (ovvero quello finito il 30 giugno scorso), l'indagine realizzata dal sistema camerale in collaborazione con il Ministero del Lavoro. I nuovi contratti di lavoro programmati dalle imprese toscane nel secondo trimestre sono per la precisione 19.720: delle 12.280 assunzioni a tempo determinato, 9.020 sono stagionali, 1.290 per far fronte a picchi di attività, 1.160 per valutare "sul campo" i candidati in vista di una successiva assunzione stabile ed altre 820 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda. Crescono anche le assunzioni "stabili", quelle cioè a tempo indeterminato (a tutele crescenti) o con un contratto di apprendistato, pari nel complesso a 4.100 unità, con un aumento di 9 punti sotto la media del dato generale (+12% come si è evidenziato).

L'80% (+9%) delle assunzioni è nei servizi, all'interno dei quali sveltano turismo e ristorazione, con 7.650 assunzioni, quasi la metà (45%) dei reclutamenti come lavoratori dipendenti. Per quanto riguarda invece i profili, le imprese toscane hanno programmato di assumere 1.970 lavoratori di alto livello, cioè dirigenti, professioni ad elevata specializzazione e professioni tecniche. In 13 casi su 100 le imprese dichiarano difficoltà a trovare i profili desiderati.

«Nel mercato del lavoro – commenta il presidente di Unioncamere Toscana **Andrea Sereni** – sembrano finalmente emergere i primi effetti del Jobs Act, la nuova legislazione che sta portando ad una maggiore stabilizzazione dei rapporti di lavoro. I dati di Excelsior mostrano infatti che l'incremento delle assunzioni programmate dalle imprese è da attribuire anche alla rilevante crescita della quota di contratti a tempo indeterminato. Questa crescita sta riflettendo anche il miglioramento del clima economico percepito dalle imprese ».